Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 24 (1954-1955)
Heft: 2

Vereinsnachrichten: Pro Grigioni Italiano

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 18.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Pro Grigioni Italiano

I. *ASSEMBLEA*

Il 20 novembre si ebbe a Coira (Albergo Marsöl) l'assemblea ordinaria dei delegati. Presenti i delegati di tutte le sezioni, di quelle valligiane: la Brusiese (E. Comini), la Moesana (dott. D. R. Boldini, dott. B. Luban, D. R. Ludwa), la Poschiavina (G. Crameri, R. Tognina); e di quelle fuorivalle: la Coirasca (dott. R. Stampa), la Bernese (dott. B. Zanetti, Rom. Zala), la Sottocenerina (dott. G. G. Tuor), la Zurigana (dott. I. Mazzolini, G. Luisoni); in più i membri del Consiglio direttivo (CD) e più soci.

Il presidente diede il benvenuto a delegati e soci, ricordò che l'assemblea era prevista a Lugano, durante la Fiera campionaria, ma su proposta del CD e col consenso di tutte le Sezioni convocata a Coira siccome quest'anno la Fiera non si è avuta;

accennò a tre fatti salienti per le Valli: l'accettazione, da parte del Gran Consiglio, nella primavera scorsa, dell'Ordinanza concernente le Secondarie di valle quali istituti preparatori agli studi medi superiori; l'ormai assicurato sfruttamento delle forze d'acqua di Bregaglia dopo il voto 24 X della popolazione di Zurigo-città; la rinnovata intensa azione pro strada automobilistica del San Bernardino, — osservò però che le Secondarie valligiane ancora non ci sono e che andranno ordinate con cautela; che la dipendenza economica può accentrare le difficoltà linguistico-culturali; che la strada automobilistica può anche mutare una valle in solo corridoio del traffico;

disse brevemente delle pubblicazioni 1954 riguardanti le valli, dai libri delle ricorrenze (50 anni Forze Motrici di Brusio, 25 anni di Ospedale S. Sisto, Poschiavo) alle Lezioni d'italiano di L. Pescio, ai molti nuovi studi, di cui si ha contezza solo ora, di studiosi germanici sull'attività artistica dei mastri da muro grigioni (anzitutto moesani) in Germania;

insistette sulla necessità di ravvivare le relazioni fra CD e Sezioni e delle Sezioni fra di loro.

L'assemblea approvò: a) la *Relazione morale* per l'anno sociale 1. X 1953—1. X 1954; b) il *rendiconto finanziario* (cassiere: Romolo Tognola, revisori Romerio Zala, Berna e Ulderico Tuena, Coira) e il preventivo 1954-55. In margine si risolve che il CD può disporre dei crediti di ogni singola posta in consonanza collo scopo a cui il credito è destinato.

Si ascoltarono e si discussero tre relazioni

a) *Le sezioni valligiane e i problemi economici.* Relatore *Guido Crameri,* presidente Sezione poschiavina. — La PGI ha «per scopo di promuovere ogni manifestazione della vita grigionitaliana per migliorare le condizioni culturali e *di esistenza* della gente valligiana....» Data l'interdipendenza fra cultura e economia anche le Sezioni non possono disinteressarsi dei problemi economici. I sussidi «culturali» vanno però usati a scopi squisitamente culturali. Si suggerisce alla Sezione poschiavina di darsi una Commissione economica (per tutta la Valle) quale l'ha quella moesana nel Comitato per gl'interessi generali del Distretto Moesa.

b) *Il problema della nostra italianità elvetica.* Relatore il dott. *G. G. Tuor,* presidente Sezione sottocenerina (Lugano). — Le sue viste sono accolte in un componimento, dello stesso titolo, uscito da poco in estratto della rivista Cenobio, al quale rimandiamo. L'assemblea autorizza i due delegati bernesi Rom. Zala e dott. B. Zanetti a collaborare ad una istituenda «*Comunità di azione ticino-grigione*» alla quale il CD si riserva di dare un suo delegato.

c) *Il nostro bilinguismo.* Relatore il dott. Don *R. Boldini.* — Le Valli, membri della comunità d'elezione plurilingue, situate al confine linguistico, orientate anche economica-

mente verso l'Interno, si trovano a dover appropriarsi anche il tedesco. In ciò il nostro «*bilinguismo*» dettato da ragioni storiche, mire superiori e necessità pratiche. Lo studio del tedesco non deve però principiarsi prima che gli scolari si siano fatti, almeno in qualche modo, nella lingua materna.

II. *SEDUTA DEL CD e del CPS* (Collegio presidenti sezioni).

L'assemblea fu preceduta da una breve seduta dei due comitati. Risoluzioni:

a) Al dott. R. Stampa che dopo 15 anni di direzione dell'Almanacco dei Grigioni si è dimesso da primo redattore, si dà quale successore Don Sergio Giuliani;

b) Si decide di bandire un concorso per un lavoro storico su una personalità o un avvenimento grigionitaliano;

c) Si approva la ripartizione del sussidio federale a scopo culturale come alla proposta del CD;

d) Si decide di darsi una raccolta di fotografie valligiane;

e) Si incarica il presidente di compilare il Dizionario dei grigionitaliani e la Bibliografia grigionitaliana.

Relazione morale 1953-54

L'attività del CD è riassunta nei due comunicati del giugno e dell'ottobre (4 X) alle Sezioni.

I. *ATTIVITÀ CD*

1. *Rivendicazioni.* — Il 3 II 1954 il CD, facendo per la Commissione delle Rivendicazioni, rimetteva al Governo cantonale il memorialetto delle richieste al Cantone in relazione colle Rivendicazioni del Grigioni Italiano in campo federale, osservando come «in considerazione di ciò che il Cantone ha presentato a Berna sue richieste che si vanno trattando proprio ora, ci facciamo dovere di rimandare alla primavera prossima la nostra risposta alla risposta dell'alto Consiglio Federale del 28 III 1949 in merito alle Rivendicazioni in campo federale». Il memoriale per Berna è stato spedito il 21 VI al Governo che in data 4 VIII ci comunicava la sua risoluzione del 22 VII: «Der Kleine Rat beschliesst, diese Eingabe der Pro Grigioni Italiano an den Bundesrat mit nachfolgenden Worten zu empfehlen: Wir erlauben uns, die vorliegende Eingabe der Pro Grigioni Italiano an Ihre hohe Behörde mit unserer Unterstützung und warmen Empfehlungen zu begleiten, handelt es sich doch um Begehren, deren Erfüllung die wirtschaftlichen und kulturellen Belange unserer Südtäler heben und Vertrauen und Kraft einer tapferen, treuen sprachlichen Minderheit unseres Landes stärken soll». Il 7 VIII il CD ringraziava il Piccolo Consiglio della sua risoluzione. Ancora nell'agosto la Cancelleria di Stato ci chiedeva dieci nuove copie del memoriale. — I due memorialetti sono stati riprodotti in Pagina culturale di Il Grigione Italiano, ma senza introduzione o ragguaglio alcuno per cui il lettore sarà rimasto un po' perplesso.

2. *Problema scolastico.* — Il problema degli studi medi inferiori ha trovato una prima soluzione nell'ordinanza concernente l'introduzione di scuole secondarie valligiane nel Grigioni Italiano (Verordnung über die Einführung von Talschaftssekundarschulen in Italienisch-Bünden, in Botschaften des Kleinen Rates an den Grossen Rat 1954 Heft 3), del 2 IV 1954, che il Governo ha sottoposto al Gran Consiglio nella sessione primaverile e che il Gran Consiglio ha accettato all'unanimità il 25 V. Il CD ha cercato invano di coordinare le richieste valligiane, sì che già nel gennaio risolveva di rinunciare ad occuparsi della faccenda.

«Le Valli non hanno saputo intendersi fra loro, sicché il Governo si trovò a dover sciogliere con un taglio il nodo», ha dichiarato stando alla stampa (Neue Bd. Zeitung 26. V.), il capo del Dipartimento dell'Educazione. Il testo dell'Ordinanza, corredato da brevi osservazioni e dal ragguaglio sulla discussione parlamentare, è stato riprodotto in Quaderni n. 4. — Finora solo la Prenormale di Roveredo è stata riconosciuta Scuola secondaria

valligiana, ma non è ancora stata riorganizzata a senso dell'Ordinanza. — Il 15 VII il Dipartimento dell'Educazione ha sottoposto al vostro presidente, per eventuali osservazioni e suggerimenti il programma d'insegnamento della Scuola Secondaria.

3. *Raccolta di scritti grigionitaliani* (Florilegio). — La raccolta è all'esame della Commissione — Don Luigi Vassella - Svitto, dott. Renato Stampa e dott. Remo Fasani, che sostituisce il dott. Don Rinaldo Boldini, dimissionario già dal febbraio —. Le questioni inerenti alla compilazione vennero trattate fra compilatore e Commissione nel febbraio a Zurigo e nel maggio qua a Coira. — Le spese di stampa ammonteranno a un 10'000 fr. per un'edizione di mille copie, formato Quaderni.

4. *Raccolta di canti popolari.* — Il maestro Pietro Triacca di Brusio, incaricato della raccolta dei canti popolari della Valle Poschiavina ci ha fatto tenere una raccolta di canti (40) dei maestri Tommaso Semadeni (†), Lorenzo Zanetti (†), P. Semadeni, senior, Remigio Nussio, Renato Maranta (†), F. Abt. Brusioni-Jelmoli, A. Oetiker. La raccolta dei canti squisitamente popolari, tramandati da generazione a generazione, va ancora fatta, valendosi, per quanto consentibile, di quella curata dal maestro Stern (Zurigo).

5. *Regesti degli Archivi.* — I Regesti degli archivi della Valle di Poschiavo sono stampati e dovrebbero uscire prossimamente. Quelli degli archivi di Bregaglia si affideranno allo stampatore nel corso dell'inverno. Il 12 II 1954 Pro Helvetia ci comunicava di averci accordato la metà dell'importo da noi domandato per la pubblicazione (fr. 3'000).

6. *Collaborazione culturale reta.* — Ci dobbiamo limitare a ripetere quanto è accolto nel nostro comunicato del giugno: Si erano previste per l'inverno l'organizzazione di 3—4 conferenze, almeno una per parte (tedesca, romancia e italiana) da ripetersi in più luoghi. Il dott. Pult, segretario della Lia Romontscha parlò su problemi romanci, nel febbraio a Poschiavo, nel marzo nel Moesano (a Grono e Mesocco); il presidente del sodalizio disse dell'Apporto culturale grigionitaliano nel febbraio a Scuol e a Poschiavo, poi, per motivi di salute, dovette rimandare all'autunno le sue conferenze in Bregaglia e nel Moesano. In terra tedesca non si è fatto nulla. La «Volkshochschule» non ha poi trovato, per intanto, il conferenziere dell'Interno che si senta di parlare nelle nostre valli di lingua italiana. (Qui si pone la domanda della conferenza in altra lingua nazionale che non sia la nostra).

7. *Pro Raetia.* — Abbiamo inscritto il sodalizio quale socio collettivo a Pro Raetia. Le modalità vennero fissate ad un abboccamento di delegati di quella società (presidente H. Buchli e vicepresidente dott. Zanetti) e di delegati del nostro sodalizio, il 23 I. 1954 a Coira. Pro Raetia si è trovata a dover rivedere lo Statuto che non prevedeva il socio collettivo. All'assemblea dei presidenti di PR del 24 IV, la PGI era rappresentata da Leonardo Bertossa, già presidente della nostra sezione bernese, all'assemblea dei delegati del 23 V da Leonardo Bertossa e Romerio Zala, delegato della sezone bernese all'assemblea della PGI. Il nostro sodalizio, socio collettivo, entra a far parte di PR «*come collaboratore pienamente autonomo*», ha dichiarato il nostro delegato L. Bertossa, *ma se ne sarebbe astenuto «qualora lo si volesse affiliato quale sezione o vi fosse anche solo l'ombra della subordinazione»*. (Relazone 27 V 1954 al CD).

Accedendo parzialmente al suggerimento dei nostri due delegati che postulavano la nomina di delegati fissi alle assemblee, il CD ha risolto che *uno* dei delegati venga nominato per due anni, gli altri però volta per volta già per evitare che il contatto con Pro Raetia non sia limitato a un paio di persone. A primo delegato (in ordine di tempo) si è nominato il socio onorario Romerio Zala, a suo supplente Leonardo Bertossa, ambedue a Berna, dove risiede il comitato direttivo di PR. — Nell'ottobre si è avuto qua a Coira un abboccamento del presidente di PR., H. Buchli, e del vostro presidente onde chiarire le forme di collaborazione del nostro sodalizio all'attività di PR. — Alla riunione dei presidenti sezionali di PR a Olten il 6 XI il CD delegò, come suo rappresentante Leo Berta, col compito di manifestare le nostre viste anzitutto sui due argomenti (trattande), Tessitura e Galleria automobilistica del S. Bernardino.

Il 10 di questo mese la Sezione di Berna ci ha comunicato di aver aderito «all'unanimità e senza discussione alla Pro Raetia in qualità di membro collettivo». Alla singolarità del caso che un sodalizio e una sezione siano sezioni di un altro sodalizio, s'accompagna la possibilità che in questa o quella circostanza le viste del sodalizio non siano quelle della sezione, per cui potrebbe avvenire che i delegati dell'uno e dell'altra si trovino a contrasto fra loro. Orbene un tale spettacolo noi non lo si vuole e non lo si può dare, bisognerà

quindi provvedere tempestivamente acché l'azione di CD e Sezione bernese riesca, in Pro Raetia, affiatata e abbinata.

8. *Dono di Natale.* — Il Dono di Natale 1953 è uscito in 1200 copie da Menghini in Poschiavo. Delle copie, cedute a cts. 30, ne ritirarono 230 la Bregaglia, il Moesano 500 e il Poschiavino 300. Ebbero premi per scritti 6 scolari, per disegni i «piccoli allievi di Castasegna» nella 1. categoria (i più giovani) e 4 scolari nella 2. categoria. Ebbero menzioni (regalo libri) 3 scolari per scritti e 3 per disegni. Le spese ammontarono a fr. 1485.—. Il ricavo a fr. 347.—. — Il fascicoletto ha trovato molto consenso.

9. *Pro lingua nostra.* — Troppi convalligiani, anzitutto di Bregaglia e di Val Poschiavo sogliono accompagnare il loro nome nel libro del Telefono con indicazioni in lingua tedesca. Il CD, accedendo al suggerimento di un convalligiano funzionario dell'amministrazione dei telefoni ha rimesso ai nostri periodici un fervorino inteso a eliminare (!) il torto che si commette verso se stessi. Nella nostra terra, la lingua nostra, già per motivo di dignità, ma anche per dovere verso la patria che è e deve restare la «confederazione» plurilingue.

10. *Scuola cantonale—Sezione italiana.* — Accedendo alla proposta dei due docenti grigionitaliani alla Cantonale (e membri del CD) il CD il 20 IX ha fatto istanza al Dipartimento dell'Educazione perché alla Scuola si faccia acquisto di un apparecchio radiofonico e di 10 copie di un buon dizionario italiano per l'insegnamento nella lingua materna (italiana). Il CD ha colto l'occasione per chiedere che alla Magistrale italiana si dia il «Manualetto di terminologia italiana delle materie impartite in tedesco», quale era messo in vista nello scritto 3 VI 1952 (concernente la riorganizzazione della Magistrale) del Dipartimento stesso.

11. *Stemmi di circoli e comuni.* — Per il tramite della Cancelleria cantonale si è fatto acquisto delle lastre (cliché) per la riproduzione a colori — in Quaderni — degli stemmi ufficiali dei circoli e comuni grigionitaliani. La riproduzione nella rivista è avviata. Dalla raccolta si farà poi l'estratto. Le lastre le offriremo, al prezzo di costo, ai circoli e comuni.

11a. *Sussidio.* — Il CD ha accordato fr. 300 alla Sezione di Berna per l'organizzazione di una Mostra della Tessitura grigionitaliana dal 31 III al 3 IV 1954.

12. *Scambi internazionali.* — Rispondendo a una domanda della Commissione nazionale svizzera dell'UNESCO, il CD ha aderito di metterle a disposizione, per gli scambi internazionali, rivista, annuario (Almanacco) e Regesti degli archivi del Grigioni Italiano.

13. *«Licence» per studenti di lingua italiana.* — Il 26 VII il Dipartimento dell'Educazione ha sottoposto al vostro presidente per eventuali oservazioni o suggerimenti il proposito del Dipartimento vodese dell'Educazione di introdurre una «licence» per studenti di lingua italiana alla Facoltà di filosofia dell'Università di Losanna.

14. *Corsi d'italiano a Coira.* — La frequenza dei due corsi — corso d'introduzione e corso superiore — è salita quest'anno a 50 partecipanti (1953 : 44). Alla fine del corso 1953/54 si è consegnato, per la prima volta, l'attestato di frequenza. Maestro è Paolo Gyr.

15. *L'offerta della gratitudine.* — Da oltre tre decenni la maestra Marietta Raveglia in Roveredo custodisce con amore e dedizione, curandone gratuitamente il prestito dei libri, la Bibliotechina popolare roveredana, fondata nel 1910 da un circolo di cultura locale e sussidiata saltuariamente della Sezione moesana. Il CD ha fatto pervenire alla bibliotecaria la parola del ringraziamento e una lieve offerta della gratitudine.

16. *Residuo sussidio federale.* — Il 25 I 1954 il Governo ci comunicava di averci assegnato fr. 200 dei 400 fr. dell'importo del sussidio federale a scopo culturale 1953 che teneva a sua disposizione.

17. *Copiatura.* — Ettore Menghini, già capo ufficio della dogana di Campocologno, a Poschiavo, ha curato la copiatura dello studio: «Lo sterminio delle streghe in Val Poschiavo» e «Gli Statuti vecchi di Poschiavo»; Rodolfo Bivetti, già funzionaro postale, a Coira, la copiatura degli Statuti (vecchi) di Bregaglia. Studio e Statuti verranno pubblicati via via in Quaderni.

18. *Redazione Almanacco.* — Nel 1938 la redazione dell'Almanacco, detenuta fino allora dal vostro presidente, fu assunta da una Commissione redazionale col bregagliotto dott. Renato Stampa quale primo redattore e il poschiavino Don Felice Menghini e il moesano Carlo Bonalini quali conredattori. Alla morte di Don Menghini, 1947, la conredazione per la Valle Poschiavina è passata a Don Sergio Giuliani. L'anno scorso al socio onorario Carlo Bonalini è succeduto il maestro Pio Raveglia, di Roveredo, che però già

quest'anno s'è trovato a dover ritirarsi per ragioni di salute. La conredazione per il Moesano è ora affidata al dott. Don Rinaldo Boldini. — Quest'anno si dimette da primo redattore il dott. Renato Stampa che per tanto tempo ha curato con molto impegno e con amore il compito redazionale. Nel ringraziare il dott. Stampa (e il ringraziamento ci è dovere e bisogno) ricordiamo che l'Almanacco è la palestra e nel contempo la piattaforma grigionitaliana a chi per proprio svago e per l'offerta a altrui ricorre alla penna, e ricordiamo che nell'Almanacco hanno fatto le loro prime prove quasi tutti gli «scrittori» grigionitaliani di oggi.

19. *Acquisti.* — Il CD ha fatto acquisto di una tela del socio onorario, presidente della Sezione isolati, pittore Gottardo Segantini; di 27 copie del romanzo «Questa dura terra» di Anna Mosca (Firenze, Vallecchi 1954): l'opera ebbe assegnato un premio di fr. 1000 dalla Fondazione Schiller; di una cassapanca, eseguita, su ordinazione, dal maestro Vitale C. Ganzoni, di Promontogno: con intagli decorativi e su cinque pannelli gli stemmi delle quattro valli e, in quello centrale, l'emblema della PGI — datele da Augusto Giacometti: ramoscello di castagno, con quattro ricci — e la data: 1954.

20. *CD.* — Il CD ha chiamato a nuovo membro il dott. Remo Fasani, della Cantonale; il 2 XI ha affidato il segretariato a Bruno Plozza, di Brusio, funzionario del Dipartimento degl'Interni, in sostituzione di Don Sergio Giuliani, dimissionario, che è stato per anni segretario solerte.

21. *Sezione Brusio.* — La Sezione di Brusio, costituita per la fusione delle due Sezioni di prima, e presieduta dal maestro Pietro Triacca, ci ha fatto tenere la sua relazione finanziaria che dà un attivo di fr. 2730, a cui va aggiunto l'importo del sussidio federale, custodito dal CD. — Attendiamo sempre ancora il ragguaglio su composizione del comitato, programma d'attività ecc.

22. Le *Letture del giovedì,* convegno letterario di ogni giovedì di fine mese nel locale sociale, promosse da Paolo Gyr, sono ben frequentate.

II. *SEZIONI*

a) *Sezione Moesana.* — Relazione 1953. Nel 1953 la Commissione culturale invitò i comuni del Moesano a prolungare a 32 settimane i corsi scolastici elementari, curò la commemorazione del 150.mo del Grigioni elvetico, organizzò conferenze (dei prof. dell'Acqua, E. Carli, P. Bianconi, A. Bascone e R. Roedel) e due recite degli attori della RSI di Lugano; il Comitato per gli interessi generali del distretto Moesa si occupò della questione degli orari ferroviari, della strada automobilistica del S. Bernardino, indirizzò al Governo cantonale la richiesta d'esame se non fosse opportuno «entrare formalmente a far parte del Comitato Pro Idrovia Locarno-Venezia». Il resoconto 1953 dà un'attività di fr. 4694.—. Per il 1954 si prevedono conferenze in un determinato giorno fisso di ogni mese, intese a impegnare alla frequenza un certo numero di persone, pur essendo aperte a tutto il pubblico; si curerà in più villaggi una mostra di «Tesori nostri». Presidente prof. dott. Don R. Boldini.

b) *Sezione Poschiavina.* — Relazione presentata il 16 V '54. La sezione organizzò conferenze (di A. Bascone, V. Mariani, Dom. Menghini, Aldo Godenzi, A. M. Zendralli, J. Pult); si occupò del Museo poschiavino; diede la Commissione alla Tessitura poschiavina. Il presidente Guido Crameri accenna anche all'opportunità che la Sezione si occupi maggiormente dei problemi economici «perché tante volte i problemi economici e culturali sono strettamente legati l'uno con l'altro, se non addirittura identici». N.B. Il sodalizio ha sempre affermato e sottolineato l'interdipendenza dei problemi economici e culturali delle Valli (per es. Rivendicazioni). Come attendere agli uni e agli altri dalle Sezioni valligiane? Argomento da chiarire. La Sezione Moesana si è aggregata, per le faccende più propriamente economiche il comitato per gli interessi generali del Distretto Moesa. Il CD è della idea che la Sezione Poschiavina potrebbe darsi una sua commissione economica.

c) *Sezione Berna.* — Relazione 10 XI '54. La Sezione, o più precisamente la Società dei Grigioni Italiani di Berna, col concorso di altre società, ha organizzato dal 31 III al 3 IV una mostra di tessitura delle valli grigionitaliane al Vereinssaal, Zeughausgasse 39; — il ricavo ha permesso la costituzione di un «Fondo pro tessitura delle Valli» destinato a finanziare future esposizioni similari; ha assunto il patronato della Mostra personale di Fernando Lardelli nell'Anlikerkeller 2—24 X 1954; ha fatto acquisto di un disegno di F. Lardelli «a titolo di riconoscimento e di incoraggiamento».